

Presentazione Rosanna Camponovo

(Fabrizio Sirica – 17 maggio 2021)

Proponiamo per la carica di Presidentessa del Consiglio comunale Rosanna Camponovo.

Una carica è operativa, perché convoca e gestisce le nostre sedute, ma è altresì simbolica.

E come gruppo Sinistra unita abbiamo con fierezza proposto a Rosanna di assumere questa carica perché lei rappresenta, con la sua persona e il suo impegno, molto per noi.

A parlare per lei, sono le sue azioni concrete, Rosanna è una docente e animatrice socio culturale in pensione, o meglio, mi verrebbe da dire che è in pensione solo in termini professionali, perché come volontaria è ancora molto attiva: coordina l'Alzheimer café di Locarno e co-conduce il gruppo di auto aiuto.

Da sempre la sua sensibilità per le necessità della terza e quarta età sono state una priorità per lei e trovo che la sua elezione di oggi darebbe un segnale di rappresentanza importante alle fasce di età delle persone più anziana.

In una politica che a ragione si orienta verso il rinnovamento (ed è stato anche uno dei fili conduttori della campagna della sinistra unita), occorre non scordare mai che esso non deve avvenire a discapito delle persone anziane. Ci deve essere spazio e rappresentanza di tutti, nella solidarietà, e mai nel conflitto, intergenerazionale.

Rosanna è anche una donna, una donna da sempre attenta e in prima linea per la parità di genere. Ebbene in un consiglio comunale ancora lontano da questo obiettivo, anche questo è un simbolo importante.

Non da ultimo, Rosanna sarà una prima cittadina... cittadina del mondo. Sensibile nel far sentire a casa le persone straniere, dimostra nei fatti questa sensibilità, con l'impegno a sostegno del gruppo integrazione. Dal globale al locale, è attiva e impegnata anche con la presidenza dell'associazione di quartiere Rusca e Saleggi.

Permettetemi quindi di concludere con una chicca, sarei particolarmente fiero se oggi eleggessimo un simbolo di una generazione che ha dato un contributo e una spinta progressista fenomenale. Rosanna, da studente della magistrale, ha occupato nel 1968 l'aula 20. Una scelta coraggiosa che, allora come oggi, dimostrava il suo ingaggio, nei fatti, per una Locarno e per un mondo migliore per tutte e tutti.